

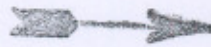


COMUNE DI CAROBBIO DEGLI ANGELI

Cap 24060 Provincia di Bergamo
Piazza A. Locatelli, 1 -
Tel. 035/4276200 - Fax 035/953518
UFFICIO POLIZIA LOCALE

Prot. 1442
(riferimento prot. 10930 del 21.12.2012)

Carobbio degli Angeli 11 FEB. 2013

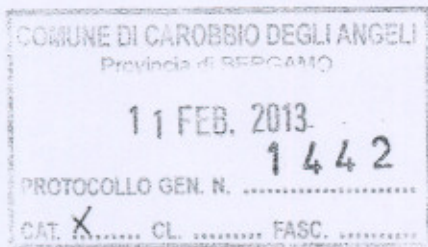


AL RESPONSABILE SETTORE TECNICO

Al sig. SINDACO

Al sig. SEGRETARIO COMUNALE

===SEDE===



Oggetto: elettrodotti.

In risposta a quanto in oggetto, per Sua opportuna conoscenza si sottolinea quanto segue:
La gestione e realizzazione delle linee elettriche deve avvenire nel rispetto delle leggi vigenti (sia Nazionali che Regionali).

Pur ritenendo l'ASL un ente di grande competenza, come peraltro il dott. Poiatti, persona disponibile e cortese, ritengo che "valutazioni" basate su semplici impressioni visive non supportate da puntuali verifiche strumentali possano essere ritenute meritevoli di accoglimento per l'adozione di provvedimenti che comportano impegni di spesa.

Il vigente codice della strada e relativo regolamento di attuazione non prevedono alcuna segnaletica riguardante quanto da Lei richiesto, in considerazione che se l'elettrodotto non rispetta quanto previsto dalla vigente legislazione in materia deve essere adeguato e/o rimosso, non è chiaramente sufficiente l'installazione di una segnaletica che può mettere a norma un impianto.

Comunque ho conferito con personale dell'Enel di Grumello del Monte (delegati territorialmente) esponendo quanto evidenziato, faranno pervenire risposta adeguata.

Distinti saluti.



Il responsabile del settore di polizia locale

(Rodolfo Zenoni)

AOT-MI LIGO

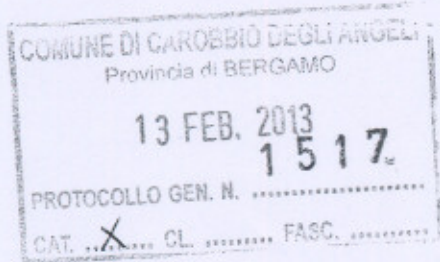
RACCOMANDATA A.R.



Spett.le
Comune di Carobbio degli Angeli
Ufficio Tecnico
Settore / Servizio Tecnico Manutentivo
Piazza A. Locatelli, 1
24060 CAROBBIO DEGLI ANGELI BG

e, p.c. Spett.le
ASL Bergamo
Dipartimento di Trescore Balneario
Via G. Mazzini, 13
24069 TRESORE BALNEARIO BG

e, p.c. Spett.le
ARPA Regione Lombardia
Dipartimento Provinciale di Bergamo
Via C. Maffei, 4
24121 BERGAMO BG



Oggetto: Strade con interferenza d'elettrodotti sul territorio del Comune di Carobbio degli Angeli. Comunicazione.

Con riferimento alla Vostra lettera del 21/12/2012, prot.n.10930, di pari oggetto, Vi comunichiamo che gli elettrodotti in alta tensione di proprietà di Terna S.p.A., la cui gestione e competenza è affidata a Terna Rete Italia S.p.A, transitanti sul territorio del Comune di Carobbio degli Angeli, ivi compresi tutti gli attraversamenti stradali, sono stati realizzati e sono regolarmente eserciti in conformità con la normativa vigente, in particolare con i disposti previsti dalla disciplina inerente la costruzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree ed esterne, contenuta nella legge 28/6/1986 n° 339 e nelle relative Norme Tecniche approvate con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 21/3/1988 "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne" (in S.O. alla G.U. n° 79 del 5/4/1988) e successive norme integrative.

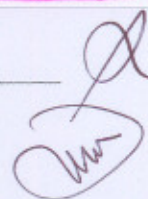
Desideriamo inoltre evidenziare che gli elettrodotti in questione sono soggetti a periodiche verifiche; in tal senso, recenti controlli, effettuati successivamente alla Vostra missiva, non hanno rilevato situazioni anomale o critiche.

Confidando di aver contribuito a dare risposta ai quesiti posti nella Vostra richiesta e maggiori certezze in merito, la nostra Unità Linee - Via G. Galilei, 18 Pero (MI) - rimane a Vostra disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

Pratica elaborata da: Bruno Quistini - tel. 035/9504384

Unità Linee
Il Responsabile

**Dario Ondei**

Da: viborali@tin.it
Inviato: mercoledì 20 febbraio 2013 07:25
A: uff.tecnico.1@comune.carobbio.bg.it
Oggetto: [!! SPAM] Completezza documentazione

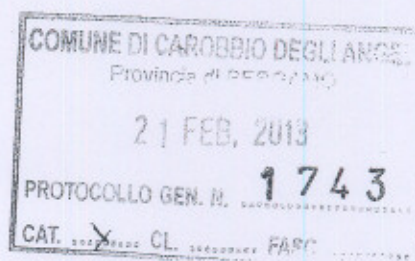
In allegato si trasmette risposta ottenuta dal Vs. Ufficio di Polizia Municipale in relazione a parere richiesto su "idoneità" della rotonda prevista nella VAS in zona "Coralì".

Si allega altresì immagine della rotonda di Grumello nel parere richiamata

Se detta documentazione fosse già agli atti della VAS prego ritenere nulla la presente, diversamente vogliate cortesemente inserirla nella documentazione del redigendo Piano di Governo del Territorio

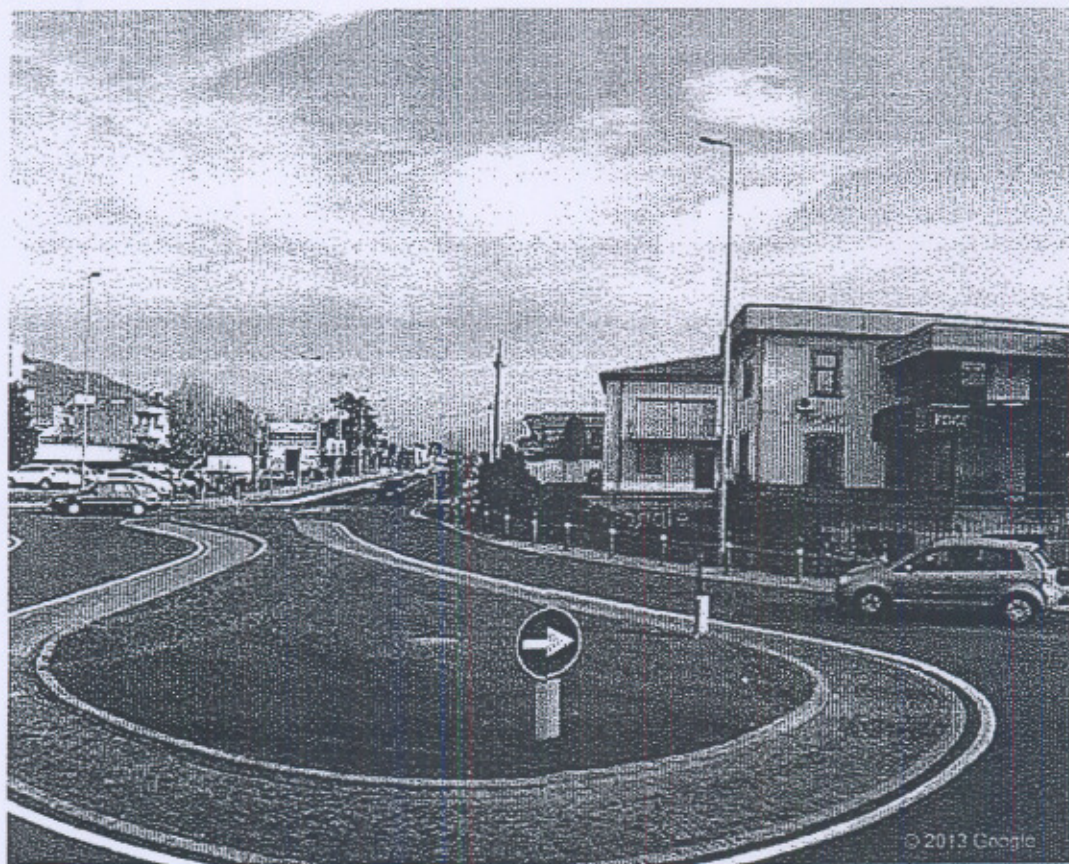
Ringraziando per la cortese collaborazione porgiamo cordialità

Vittorio Borali



Google

Indirizzo L'indirizzo è approssimativo



COMUNE DI CAROBBIO DEGLI ANGELI
Provincia di BERGAMO
21 FEB. 2013
PROTOCOLLO GEN. N.1.743..
CAT.X... CL. FASC.



COMUNE DI CAROBBIO DEGLI ANGELI

Cap 24060 Provincia di Bergamo

Piazza A. Locatelli, 1 -

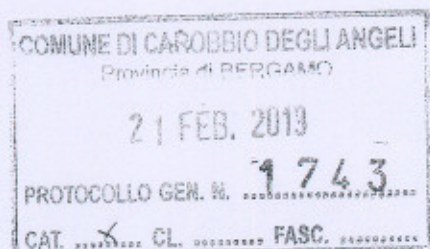
Tel. 035/4276200 - Fax 035/953518

UFFICIO POLIZIA LOCALE

Prot.

10583

Carobbio degli Angeli 11/12/2012



Spettabile
AMMINISTRAZIONE COMUNALE c/o
COMUNE DI CAROBBIO DEGLI ANGELI
Piazza Locatelli, 1
24060 CAROBBIO DEGLI ANGELI (BG)

Spettabile
GRUPPO CONSILIARE
INSIEME PER CAMBIARE
c/o Borali Vittorio
via Papa Giovanni XXIII°, 7/a
24060 CAROBBIO DEGLI ANGELI (BG)

Oggetto: richiesta chiarimenti VAS

In merito all'oggetto, pervenuta in data 03/12/2012, annotata al n. 10360 di protocollo generale, dove sono posti i seguenti quesiti:

- 1) la rotatoria di forma allungata (a giudizio degli scriventi tale elemento potrebbe essere causa di non pochi problemi soprattutto per gli automezzi di grosse dimensioni, come autotreni ed autoarticolati);
- 2) il cavalcavia (la forma ad "S" potrebbe dimostrarsi in futuro poco pratico e pericoloso).

Preliminarmente sono a rilevare che il Piano di Governo del Territorio, definisce l'assetto dell'intero territorio comunale, ed è articolato in tre atti principali: (documento di piano-piano dei servizi e piano delle regole), è del tutto pacifico, che essendo uno strumento "di pianificazione generale", come tale deve essere inteso, e non come una progettazione di dettaglio e/o esecutiva di opere pubbliche e/o di interesse pubblico.

Entrando nello specifico dei quesiti postomi, rilevo quanto segue:

- a) la progettazione e realizzazione di "rotatorie" in genere, deve rispettare quanto previsto dalla vigente legislazione in materia, in particolare: D.M. 05.11.201 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade"-Regolamento Regionale 24 aprile 2006, n.7 "Norme per la costruzione delle strade"-D.Lvo30.04.1992 n. 285 "Nuovo Codice della strada"-D.P.R. 16.12.1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada., e s.m.i.. Esempi di rotatorie "allungate" si possono rilevare in diversi comuni Bergamaschi, uno dei quali è il comune di Grumello del Monte, (peraltro di recente realizzazione) che non sembra aver dato sino ad ora problemi di viabilità;
- b) Riguardo il cavalcavia, valgono le stesse norme richiamate al punto precedente, personalmente ritengo che tale forma derivi dall'obbligatorietà che il cavalcavia venga posto "perpendicolarmente all'asse ferroviario".

Alla luce di quanto sopra, rilevato che in ogni caso trattasi di semplici "previsioni urbanistiche" relative al futuro assetto del territorio comunale, ritengo impossibile qualsiasi valutazione su presunti pericoli di utilizzo delle strutture, che comunque non competono in alcun modo al sottoscritto e/o all'ufficio di Polizia Locale, bensì a organi superiori, che dovranno esprimersi in occasione della valutazione dei progetti esecutivi e che terranno conto in tale sede anche gli aspetti viabilistici.

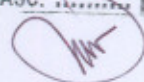
In merito, ad eventuali richieste di pareri riguardanti l'inserimento di tali previsioni urbanistiche nel nuovo strumento urbanistico, sono ad evidenziare che nessun parere è stato richiesto allo scrivente, in quanto nessun parere doveva essere richiesto, visto il carattere "generale" del piano in questione, e visto il suo carattere "generalistico".

Distinti saluti

Il Responsabile Settore
della Polizia Locale
(Redolfo Zenoni)



232

COMUNE DI CAROBBIO DEGLI ANGELI
 Provincia di BERGAMO
 16 FEB. 2013
 PROTOCOLLO GEN. N. ...1.6.03...
 CAT. CL. FASC.


Osservazione PGT

Al Settore Pianificazione Urbanistica
Edilizia Privata del Comune di
CAROBBIO DEGLI ANGELI (BG)

**OGGETTO: OSSERVAZIONE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO AI
SENSI DE COMMA 4 DELL'ART. 13 DELLA L.R. 12/2005 DEL NUOVO PIANO
DI GOVERNO DEL TERRITORIO**

I Sottoscritti:

SAVOLDELLI EGIDIO nato a Carobbio degli Angeli il 02 Febbraio 1948 residente in
Montello Via Donizetti n. 4

e

SANGALETTI MARIA TERESA residente in Montello Via Donizetti n. 4,
in qualità di proprietari del terreno sito in Carobbio degli Angeli via Duria, identificato
catastralmente al foglio 2 mappale n. 1340 con la presente

CHIEDONO

di accogliere, nell'ambito del Piano di Governo del Territorio, la seguente proposta

STATO ATTUALE DELL'AREA OGGETTO DI RICHIESTA

DATI CATASTALI

- Proprietari del mappale 1340 fg. 2 Via Duria attualmente destinati P.R.G. vigente
in zona collinare.

OSSERVAZIONE

SI RICHIEDE CON MOTIVAZIONE:

- Inserimento di superficie lorda di pavimento definita al fine di edificare una unità abitativa residenziale destinata ai richiedenti.
- I richiedenti hanno edificato dietro presentazione di denuncia di inizio attività del 10 Febbraio 2012 una autorimessa interrata sul mappale n. 1340 a servizio dell'abitazione.

L'autorimessa è già idonea a sopportare i carichi dovuti da eventuale abitazione soprastante.

La Slp richiesta verrebbe sviluppata su unico piano abitabile al fine di ridurre al minimo l'impatto paesistico ed edificata con precise disposizioni architettoniche anche prescritte dall'Amministrazione Comunale.

I richiedenti inoltre sono disposti a riconoscere adeguato importo a titolo di standard qualitativi oltre agli oneri dovuti per legge.

Allegati:

Estratto PRG, estratto PGT, estratto mappa, ortofoto, viste fotografiche.

Carobbio degli Angeli, 15.02.2013

Firma

Savoldelli Egidio

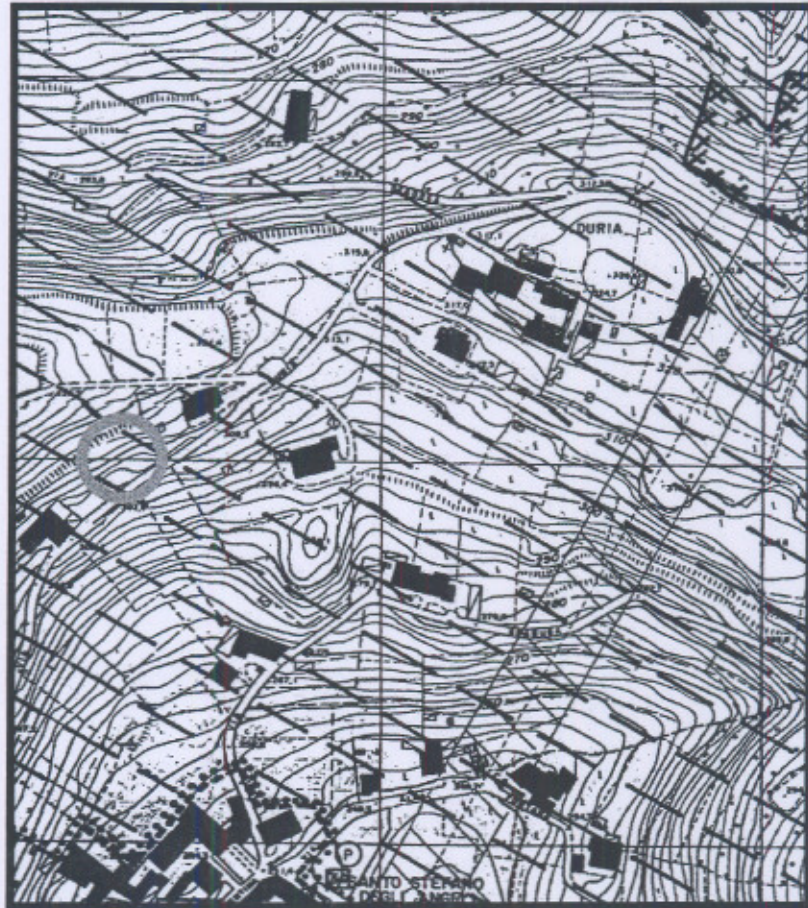
Sangaletti Maria Teresa



E=1565000

Particella: 250, (Dati cartografici e censuari non allineati o non registrati)

Mr

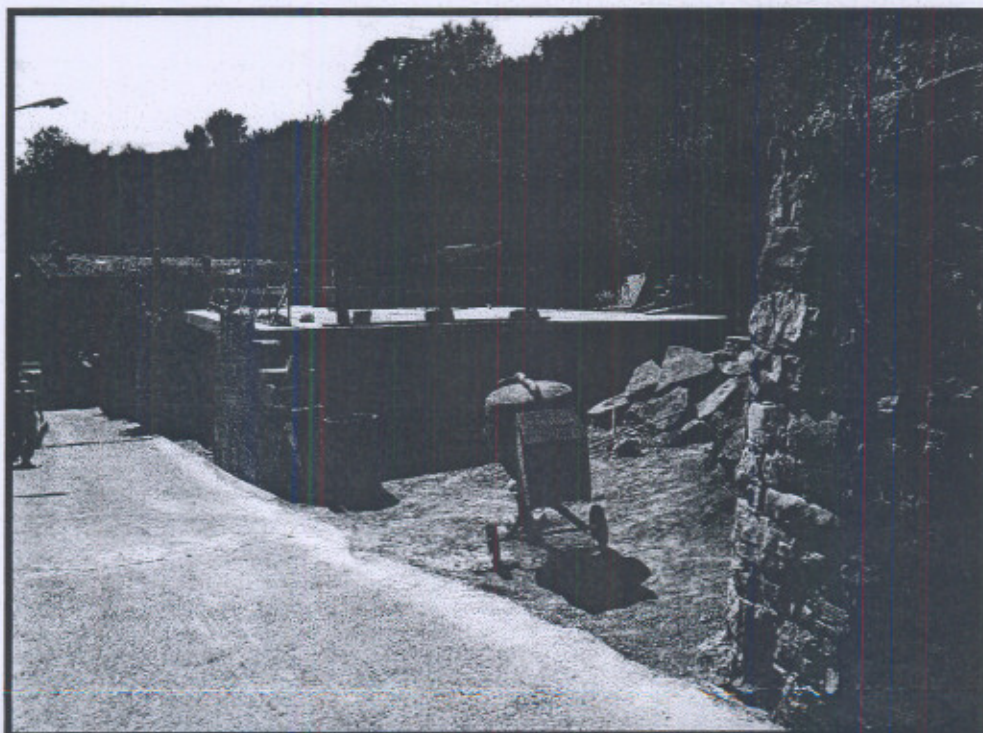


Estratto PRG

Handwritten signature or initials in the top right corner.



PGT previsioni di piano



Mr

A



Ortofoto



COMUNE DI CAROBBIO DEGLI ANGELI
PROVINCIA DI BERGAMO

Allegato 59

COPIA

DELIBERAZIONE NR. 04

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA STRAORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL SINDACO PER CHIEDERE ALLA REGIONE LOMBARDIA LA PROROGA DEI TERMINI DI APPROVAZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) .

L'anno DUEMILATREDICI - 2013 - il giorno VENTICINQUE - 25 - del mese di FEBBRAIO - 02 - alle ore 20.30 nella sala delle adunanze .

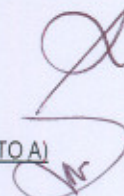
Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano :

			Presenti	Assenti
1	PARSANI	ANTONIO	1	
2	GIAVARINI	FABIO CESARE	1	
3	TOTI	MANUEL	1	
4	BRIGNOLI	OSCAR	1	
5	ONDEI	GIUSEPPE	1	
6	CAPITANIO	SERENA	1	
7	MARTINELLI	CARLO LUIGI	1	
8	MAFFI	ENRICO	1	
9	CORTESI	WALTER PIETRO	1	
10	SIGNORELLI	RENZO	1	
11	BARCELLA	MANUELA	1	
12	PAVESI	SERGIO	-	1 G.
13	BORALI	VITTORIO	1	
14	RUGGERI	TERESA	1	
15	BELOTTI	BRUNO	1	
16	BONARDI	SERGIO	1	
17	SIGNORI	MARIANGELA	1	
TOTALI			16	1

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **DOTT. TURCO GUGLIERMO** il quale provvede alla redazione del presente

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **PARSANI ANTONIO** - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al nr. **04** dell'ordine del giorno.



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che 74 Comuni in Provincia di Bergamo e circa 400 in Regione Lombardia alla scadenza del 31 dicembre 2012 non avevano ancora approvato il Piano di Governo del Territorio così come previsto dalla L.R. 12/2005;

CONSIDERATO che la mancata proroga del termine del 31 dicembre 2012 da parte del Consiglio Regionale, in una condizione economica già fortemente critica come quella attuale sta determinando pesanti ricadute su cittadini, imprese e Comuni;

EVIDENZIATO in particolare come per i 400 Comuni in argomento, si è sostanzialmente determinato il blocco dell'attività edilizia, con le conseguenti forti proteste dei cittadini e delle imprese già duramente provate per la mancanza di lavoro;

RILEVATO che tale situazioni rischia di avere pesanti ricadute sulle entrate degli stessi Comuni in merito alla riscossione dell'IMU, oltre che fonte di probabili innumerevoli contenziosi;

TENUTO CONTO che la gran parte delle Amministrazioni Comunali che non hanno proceduto all'approvazione del PGT entro il termine del 31/12/2012, sono piccoli Comuni o Comuni che avevano alla data di entrata in vigore della L.R. 12/2005 approvato da poco il loro PRG e che per tali ragioni hanno avviato con ritardo la stesura del PGT non ravvisandone una concreta necessità;

RITENUTO in tal senso che le modalità e le procedure previste nella L.R. 12/2005 e successive modifiche per la stesura del PGT, sono risultate spesso farraginose e sproporzionate oltre che eccessivamente complesse ed onerose in particolare per i Comuni di piccole dimensioni;

CHIEDE

ai nuovi Presidente della Regione e Consiglieri Regionali l'immediata adozione di un provvedimento di proroga al 31/12/2013 del termine per la redazione del Piano di Governo del Territorio;

SEGNA LA

l'urgente necessità che la Regione Lombardia proceda, entro i termini più brevi possibili, ad una completa rivisitazione della normativa riguardante la stesura dei PGT e di tutti i piani ad esso collegati, prevedendo una drastica semplificazione delle modalità e delle procedure di approvazione per tutti i Comuni ed in particolare per quelli di piccole dimensioni.



**GRUPPO CONSILIARE
INSIEME PER CAMBIARE**

Spett.
CONSIGLIO COMUNALE
Carobbio degli Angeli

OGGETTO: Dichiarazione di voto (*Proposta di Mozione presentata dal Sindaco Parsani Antonio per richiesta Regione Lombardia proroga termini approvazione PGT*).

La mozione relativa alla richiesta di proroga dei termini di approvazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) da presentare alla Regione Lombardia, proposta dal sig. Sindaco e discussa dall'assemblea consiliare, richiede le seguenti puntualizzazioni:

- 1- alla data del 08/02/2013 i Comuni bergamaschi senza neppure l'adozione per quanto riguarda il PGT erano 33 su 244, compreso il Comune di Carobbio degli Angeli;
- 2- l'attuale Amministrazione, pur avendo trovato al suo insediamento un PGT completamente pagato e in fase di avanzata realizzazione (indagini ambientali preliminari già svolte ad eccezione, naturalmente, delle scelte politiche), non è riuscita dal 2009 ad oggi a portare a termine l'iter necessario per la relativa adozione, quando i tempi medi, fra avvio di procedimento ed approvazione definitiva, nei paesi bergamaschi è di circa due anni, secondo dati pubblicati da Confindustria.

Va inoltre evidenziato che quanto dichiarato nella mozione non corrisponde a verità. Infatti il PRG del Comune di Carobbio degli Angeli risale al 1994/1996 e quindi non è possibile fare riferimento a dei PGT approvati poco prima del 2005. E' opportuno osservare che molte amministrazioni, quando la Regione Lombardia decise di non prorogare i termini di decadenza dei PGT, si diedero subito da fare per rispondere alle esigenze dei propri territori, mentre l'attuale Amministrazione di Carobbio in questi anni non è stata in grado di portare a termine in tempo utile il suo PGT.

Non è corretto, per cercare di giustificare le proprie inadempienze ed incapacità, attribuire la colpa di tale situazione alla decisione della Regione Lombardia di non rinnovare la proroga, causando così pesanti ricadute in "una condizione economica già fortemente critica".

La verità è che, ancora una volta, le nostre imprese ed i nostri cittadini rischiano di pagare il prezzo dell'inefficienza dell' Amministrazione che ci governa che si è fatta trovare impreparata di fronte alla scadenza del 31/12/2012 da tempo conosciuta.

Alla luce di quanto esposto, ricordando all'assemblea che non si può assolutamente sostenere una amministrazione che propone di approvare una mozione quantomeno errata nei contenuti, esprime voto contrario.

Carobbio degli Angeli, 25 febbraio 2013

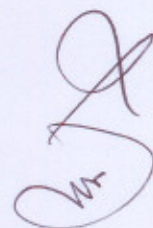
Distinti saluti

Il Gruppo

INSIEME PER CAMBIARE

[Handwritten signatures]
Sergio Bonavent.
[Handwritten signature]

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.



IL PRESIDENTE
f.to ANTONIO PARSANI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT. TURCO GUGLIEMO

.....

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio ove resterà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi dal 05.03.2013 al 20.03.2013, ai sensi dell'art. 124 - comma 1° - del Decreto Legislativo 18.08.2000 nr. 267 .

Addì, 05.03.2013

IL FUNZIONARIO INCARICATO
f.to Claudia Gritti
(delega prot. 10681 del 10.12.2012)

.....

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo .

Addì, 05.03.2013

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Claudia Gritti
(Autorizz. 09.03.2001 nr. 1671)




CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del D. Lgs. 18.08.2000 nr. 267 .

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. TURCO GUGLIEMO



Seriato,
26 febbraio 2013

Egregio geom.
DARIO ONDEI
Responsabile Ufficio Tecnico
del COMUNE DI CAROBBIO DEGLI ANGELI
via Dante Alighieri 2
24060 CAROBBIO DEGLI ANGELI BG

COMUNE DI CAROBBIO DEGLI ANGELI	
Provincia di BERGAMO	
27 FEB. 2013	
PROTOCOLLO GEN. N.	1896
CAT. <input checked="" type="checkbox"/>	CL. FASC.

OGGETTO: Valutazione ambientale strategica del PGT

In relazione all'oggetto, in allegato trasmetto n. 2 copie cartacee e copia informatica dei "Pareri tecnici sui contributi presentati".

Restando a disposizione per quanto ancora occorresse, invio i migliori saluti.

architetto Daniele Chiarolini



Allegati

COMUNE DI CAROBBIO DEGLI ANGELI
Provincia di BERGAMO
27 FEB. 2013
1896
PROTOCOLLO GEN. N.
CAT. ...X... CL. FASC.

ORDINE
BERGAMO
DANIELE
CHIAROLINI
ARCHITETTO
N° 290

M. Natali

COMUNE DI CAROBBIO DEGLI ANGELI

PROVINCIA DI BERGAMO

VALUTAZIONE AMBIENTALE STATEGICA

del

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

CONFERENZA DI VALUTAZIONE

PARERI TECNICI SUI CONTRIBUTI PRESENTATI

FEBBRAIO 2013

gruppo di progettazione:

COORDINATORE E URBANISTA: ARCHITETTO DANIELE CHIAROLINI

AGRONOMI: DOTT. STEFANO D'ADDA E DOTT. MAURIZIO VEGINI

NATURALISTA: DOTT. GIAMBATTISTA RIVELLINI

GEOLOGO: DOTT. CLAUDIO TROVENZI

PREMESSA

Il giorno 14 gennaio 2013 si è svolta presso il Municipio di Carobbio degli Angeli la Conferenza di Valutazione ambientale strategica del Piano di governo del territorio.

All'atto della chiusura della Conferenza risultavano protocollati i seguenti contributi:

n.	data	protocollo	1° firmatario
1	03.12.2012	10359	Insieme per cambiare
2	03.12.2012	10360	Insieme per cambiare
3	06.12.2012	10497	Aresi Arnaldo
4	15.12.2012	10740	Borali Domenico
5	21.12.2012	10930	Ondei Dario
6	09.01.2013	279	Grena Angela
7	10.01.2013	303	Veiss Alan
8	10.01.2013	315	Franchini Angelo
9	11.01.2013	366	Bertoli Marco Giulio
10	11.01.2013	367	Azienda agricola Mioorto
11	11.01.2013	368	Ruggeri Angelo
12	11.01.2013	369	Brignoli Lorenzo
13	11.01.2013	370	Ruggeri Giuseppina Maria
14	11.01.2013	371	CMB Costruzioni
15	11.01.2013	372	Imm. Podere Montebello
16	11.01.2013	373	Bentoglio Giuseppe
17	11.01.2013	374	Madaschi Giuseppina
18	11.01.2013	404	Provincia Bergamo - Servizio Ambiente
19	12.01.2013	422	Magri Giovanni
20	14.01.2013	444	Vigili del Fuoco - Bergamo
21	14.01.2013	456	Comune Gorlago - Settore Territorio
22	14.01.2013	457	Colombini Luigi

Nei giorni successivi sono pervenuti i seguenti ulteriori contributi:

n.	data	protocollo	1° firmatario
23	15.01.2013	485	Cattaneo Natalino
24	16.01.2013	514	Terna Rete Italia
25	16.01.2013	485	Mutti Armando
26	17.01.2013	589	ARPA Lombardia - Bergamo
27	18.01.2013	671	Pozzi Matteo
28	24.01.2013	834	Don Moro Luca
29	24.01.2013	835	Don Moro Luca
30	24.01.2013	858	Don Cappi Carlo
31	30.01.2013	1021	Ministero Beni culturali
32	05.02.2013	1238	Enel Distribuzione
33	16.02.2013	1603	Savoldelli Egidio

Per ciascun contributo sono state compilate le schede di seguito allegate, che riportano:

- i dati di protocollo;
- il nominativo del richiedente;
- la sintesi dei contenuti della richiesta;
- il parere tecnico sulla richiesta presentata;
- gli eventuali estratti cartografici esplicativi.

In sintesi, delle 33 istanze protocollate risultano:

- accolte: n. 22, pari al 67% circa;
- parzialmente accolte: n. 3, pari al 9% circa;
- non accolte: n. 8, pari al 24% circa.

La "Sintesi" del contributo riportata nelle schede che seguono rappresenta il riassunto, appunto sintetico, delle richieste formulate. Per completezza di consultazione occorre pertanto riferirsi alle istanze ufficialmente protocollate.

Le modifiche al Rapporto ambientale e al Documento di Piano introdotte a seguito delle valutazioni e degli approfondimenti operati danno luogo - in termini generali - ad un miglioramento complessivo delle ricadute delle scelte pianificatorie sul quadro ambientale di riferimento; non si pongono inoltre in contrasto con la pianificazione sovraordinata. Rispettando nel complesso i criteri e gli obiettivi posti dal Documento di Piano e già positivamente valutati dal Rapporto ambientale, non incidono pertanto negativamente sul livello di sostenibilità ambientale del PGT e risultano accettabili in termini di coerenza esterna ed interna.



PARERI TECNICI AI CONTRIBUTI PERVENUTI SUL RAPPORTO AMBIENTALE E SUL DOCUMENTO DI PIANO

N° d'ordine: 1 Data presentazione: 03.12.2012 N° di protocollo: 10359	NOMINATIVO Gruppo consiliare Insieme per cambiare (sig. Vittorio Borali)
--	---

<input type="checkbox"/> RAPPORTO AMBIENTALE	<input checked="" type="checkbox"/> DOCUMENTO DI PIANO
---	---

SINTESI DEL CONTRIBUTO:

Vengono richiesti all'Autorità procedente per la VAS geom. Dario Ondei i seguenti chiarimenti:

- 1) visto l'allegato "DP/4 Ambiti di trasformazione-Schede" e di questo viste le schede AT/R1 - AT/R4 si chiede cosa s'intende nelle stesse quando si dice "l'impianto urbanistico ed infrastrutturale dovrà prevedere moduli organizzativi e stilistici innovativi, anche dissonanti dal contesto in cui si colloca";
- 2) visto l'allegato "DP/4 Ambiti di trasformazione-Schede" e di questo vista la scheda AT/P1 relativa ad un'area industriale (a sud dell'area Citterio) che in parte non è edificabile in quanto sottoposta al vincolo "art. 65-aree agricole con finalità di protezione e conservazione", meglio evidenziato nell'allegato "DP/6.1 PTCP Organizzazione del territorio e dei sistemi insediativi raffronto con le previsioni di PGT" e/o tavola "DP.6.3 PTCP E" e/o tavola "QC.A4 PTCP", si chiede come sia possibile che le aree a sud della ferrovia Bergamo-Brescia (n. 2 aree di completamento ed un'area meglio identificata come AT/R5) sottoposte allo stesso vincolo di prima siano tranquillamente state inserite quali aree fabbricabili in contrasto con quanto definito nella relazione DP1 pag. 37 ed a pagina 70 Azione A3;
- 3) visto l'allegato "DP/4 Ambiti di trasformazione-Schede" e di questo vista la scheda AT/P1 relativa ad un'area industriale si chiede se è stato considerato che detta area è in una zona esondabile (vedi allegato A - Consorzio di Bonifica - mappatura pericolosità alluvione DLgs 49/2012 - direttiva 2007/60/CE);
- 4) vista l'area angolo tra via Tresolzio e via Puccini adiacente all'acquedotto che nell'attuale PRG è identificata quale "area verde privato vincolato" si chiede come mai non sia stata considerata la prossimità del pozzo che dà acqua potabile a tutto il nostro territorio;
- 5) vista "l'area del Golf" si chiede se in relazione alla stessa è stato verificato che sia stata perimetrata la sola proprietà del Golf Club o se diversamente siano state inserite aree nuove;
- 6) vista l'area di completamento tra via Matteotti e via Kennedy che taglia a metà un capannone industriale trasformandolo in parte a civile abitazione, si chiede la quantità di mc che una tale operazione porterà e le motivazioni alla base di un'area di completamento con queste caratteristiche - senza area tampone tra industrie e civili abitazioni e con una quantità di mc inauditi per un'area così piccola;
- 7) vista l'area tra via Salnitro e via Tresolzio in prossimità del fiume Cherio interessata da 2 aree di completamento e dall'AT/R1 ed AT/R6 si chiede se le stesse prevedano un aggravio di fabbricabilità confronto al precedente PRG e le motivazioni alla base della scelta di lasciare due aree di completamento non inserite negli ambiti di trasformazione limitrofi in modo da poterle normare come tutte le aree circostanti;
- 8) vista l'area vicino alla piazzola ecologica che nell'attuale PRG è identificata quale area di completamento commerciale e che invece nel Documento di Piano viene pianificata come verde si chiede se vi siano alla base di tale scelta delle considerazioni tecniche o meramente politiche;
- 9) viste le diverse aree che nell'attuale PRG sono interessate da vincoli derivanti da elettrodotti e che nel nuovo PGT vengono classificate come aree di completamento e/o aree AT (a titolo esemplificativo facciamo riferimento alle aree che si affacciano su via Vittorio Veneto, l'area su via Donizetti, l'area su via dei Mortini, ...) si chiede se i vincoli imposti per le onde elettromagnetiche siano variati negli anni ed quanto ammonitino le distanze odierne, nonché se un indomani vi dovessero essere delle ricadute sulla popolazione riferite a questa problematica se gli amministratori possono essere in qualunque modo ritenuti responsabili;



PARERI TECNICI AI CONTRIBUTI PERVENUTI SUL RAPPORTO AMBIENTALE E SUL DOCUMENTO DI PIANO

- 10) vista la tavola "DP 6.2 e PTCP E1 suolo e acque raffronto tra PTCP e PGT" si chiede se per l'area AT/R4 e l'area di completamento che affaccia su via Variante di Cicola sia stato considerato il vincolo imposto dalla Provincia evidenziato nella tavola di cui sopra (vedi anche DP 1 relazione - pag. 31 - elementi di pericolosità e criticità);
- 11) viste e sovrapposte le tavole "QC A.10 consultazione pubblica classificazione delle istanze e DP 2.2 tavola di Piano" si chiede se è usuale nella stesura di un PGT che vengano inserite diverse aree di completamento e/o ambiti di trasformazione dove non sono state fatte richieste (a titolo esemplificativo vedi l'area di via Tiraboschi, l'area di via dei Mortini, l'area di via Sgaruga, l'area di via Dante Alighieri, l'area di via Camposanto, l'area di via Tresolzio (vicino distributore) l'AT ... di via Cavalieri di Vittorio Veneto, l'area di via Foppelle, l'area di via F.lli Kennedy, ...);
- 12) vista la "Sintesi non tecnica" che alla pag. 20 esplicita come il PGT sia stato realizzato attenendosi alle prescrizioni degli enti sovra comunali tra cui la Regione e nello specifico la rete ecologica regionale "RER", vista altresì pag. 28 della relazione in cui vi è allegata la tavola identificativa della RER sul territorio di Carobbio si chiede se nell'identificare l'area AT/P2 su via Bolgare sia stato rispettato il vincolo identificato nella RER;
- 13) visto il documento "DP3 modalità attuative) in cui al punto 12.01 si dice che "le relative previsioni provinciali avranno effetto all'interno del territorio di Carobbio degli Angeli solo a seguito dell'approvazione degli specifici Piani o Progetti da parte della Provincia" si chiede se l'area identificata nel PTCP come industriale in caso di specifico Piano della Provincia cambierà automaticamente la sua destinazione in forza del sopracitato articolo delle modalità attuative del PGT.

PARERE TECNICO:

L'Autorità procedente, geom. Dario Ondei, esprime il proprio parere con nota del 12 dicembre 2012, cui si rimanda per doverosa conoscenza.

A livello tecnico si rileva quanto segue:

- 1) la frase è estrapolata dal paragrafo "10 - Linee guida per la progettazione" delle Schede riportate per ciascun Ambito di trasformazione nell'allegato DP/4 del Documento di Piano. Le Linee guida, in termini generali, esprimono auspici - non vincolanti - del progettista del PGT, comunque da verificare, ed avallare da parte dell'Amministrazione comunale, in sede di promozione del Piano attuativo (o Permesso di costruire convenzionato) relativo a ciascun Ambito; l'indirizzo di merito è esplicitato dall'art. 7 delle Modalità attuative di DdP;
- 2) l'art. 65 delle Norme di attuazione del PTCP regola due tipologie di "aree agricole con finalità di protezione e conservazione":
 - *ambiti di conservazione di spazi liberi interurbani e di connessione*, i cui perimetri sono modificabili in sede di PGT a termine dell'art. 93.4 delle Norme stesse;
 - *zone a struttura vegetazionale di mitigazione dell'impatto ambientale e d'inserimento paesaggistico delle infrastrutture*, che hanno natura sostanzialmente inedificabile.Nel merito della richiesta formulata si rimanda ai pareri tecnici espressi in relazione alle istanze n. 4 e n. 10;
- 3) il Consorzio di Bonifica ha richiesto con lettera prot. n. 9879 del 14 novembre 2012 "... di verificare le aree di esondazione individuate dal Consorzio per verificarle ed eventualmente adeguarle rispetto alle conoscenze più dettagliate che al Comune stesso possano risultare ...", dando scadenza per l'adempimento al 23 novembre 2012. La richiesta è stata inoltrata allo scrivente a mezzo telefax il 21 novembre 2012. Il 22 novembre è stata trasmessa in risposta all'Ufficio Tecnico - a mezzo posta elettronica - la semplice mappatura (a scala adeguata) della porzione di territorio comunale che, sulla base delle informazioni fornite dal Consorzio, risulterebbe esondabile. In tale sede lo scrivente segnala: "Al riguardo evidenzio di non essere in grado di produrre alcuna osservazione di merito (da inviare entro domani 23 novembre), nè confermare se l'area a tal fine mappata sia stata nel passato effettivamente oggetto di alluvioni. Peraltro, da quanto riportato nelle accompagnatorie del Consorzio, non emerge alcuna indicazione circa eventuali ricadute della mappatura in narrativa sulle previsioni di PGT".

PARERI TECNICI AI CONTRIBUTI PERVENUTI SUL RAPPORTO AMBIENTALE E SUL DOCUMENTO DI PIANO

Due considerazioni:

- essendo che il Documento di Piano ed il Rapporto Ambientale sono stati protocollati il 24 ottobre 2012, quindi antecedentemente alla comunicazione del Consorzio di Bonifica (protocollata il 14 novembre 2012), non potevano considerare/contenere le indicazioni del Consorzio stesso;
 - occorre sollecitare il Consorzio di Bonifica affinché chiarisca quale sia la cogenza urbanistica dell'individuazione delle aree alluvionabili. Al riguardo, derivando da canali irrigui artificiali, potrebbe anche prospettarsi l'ipotesi che, con adeguati interventi sul sistema irriguo, si possa addivenire all'eliminazione dell'evento;
- 4) il lotto edificabile a destinazione residenziale posto all'intersezione tra le vie Tresolzio e Puccini rispetta la distanza di "tutela assoluta" dal pozzo idropotabile, pari a m 10, prevista dalla legislazione vigente. Uniacque, gestore del servizio acquedotto, è soggetto coinvolto nella procedura di VAS. In sede di Conferenza di scoping ha prodotto una nota (protocollo comunale n. 1908 del 27 febbraio 2012), i cui contenuti sono stati riportati al paragrafo 5.6 del Rapporto ambientale. L'Ufficio Tecnico, con nota prot. n. 9838/2012 del 13 novembre 2012, ha sollecitato Uniacque ad esprimersi sul tema specifico; ad oggi non risulta pervenuta alcuna risposta;
 - 5) la proprietà del Golf è stata perimetrata sulla base degli estratti cartografici allegati all'istanza n. 95 (prot. n. 2501 del 23 marzo 2010), depositata dall'Immobiliare Podere Montebello spa, e quindi disponibili presso l'Ufficio. Al riguardo si rimanda in ogni caso alla successiva istanza n. 15;
 - 6) l'area all'intersezione tra via Matteotti e via Kennedy sarà normata dal Piano delle Regole. Anticipandone il contenuto, evidenzio che tutta la proprietà sarà assoggettata ad intervento di "ristrutturazione urbanistica", stante la necessità di una riconversione complessiva dell'ambito stesso da produttivo a residenziale. La zona a sud, interessata da una porzione di capannone esistente, sarà individuata come filtro di mitigazione verso la finitima area produttiva. La trasformazione urbanistica sarà soggetta a preventiva pianificazione attuativa, con indici edificatori predeterminati;
 - 7) in termini generici il PGT prevede una riduzione degli indici edificatori (che saranno espressi in termini di Superficie lorda di pavimento anziché di Volume). Le due aree edificabili poste a margine del Cherio in continuità/contiguità con gli Ambiti di trasformazione AT/R1 e AT/R6, essendo interessate da capannoni esistenti, saranno assoggettate - in sede di Piano delle Regole - a Piano attuativo per interventi di "ristrutturazione urbanistica", in analogia all'area trattata al precedente punto 6);
 - 8) si tratta di un errore materiale compiuto nella stesura del DdP. La previsione di PRG dell'area commerciale-terziaria posta a sud-ovest del Cimitero di Carobbio lungo via Puccini verrà recuperata, reintroducendola nel Piano delle Regole. Nel merito si rimanda a quanto relazionato in risposta alla successiva istanza n. 3;
 - 9) le Società Terna ed Italgas, proprietarie delle linee ad alta tensione, hanno fornito ufficialmente la documentazione atta a definire le "distanze di prima approvazione - DPA" da rispettare da ciascun elettrodotto (Italgas: prot. n. 3955 del 13 maggio 2010 - Terna: prot. n. 4776 dell'11 giugno 2010). Le discendenti fasce di rispetto saranno cartografate sul Piano dei Servizi e sul Piano delle Regole. Al riguardo si rileva che, stante la nuova normativa in essere, tutti i progetti di recupero sottotetti, di ampliamento e di costruzione di nuovi edifici destinati a permanenza prolungata di persone devono essere, se posti nella vicinanza degli elettrodotti, preliminarmente verificati con gli Enti proprietari degli elettrodotti stessi. Nel merito si rimanda altresì all'istanza n. 24, nonché ai contenuti ed alle planimetrie riportate al paragrafo 5.10 del Rapporto ambientale.
- In approfondimento al rilievo formulato si è in ogni caso provveduto ad una nuova ricognizione sia degli Ambiti di trasformazione, sia dei lotti per Nuova edificazione previsti dal Documento di piano, ai fini di una verifica di interferenza con gli elettrodotti. Ne è conseguita l'opportunità di procedere alla soppressione di due lotti per Nuova edificazione, stante che la relativa conformazione, rapportata all'estensione delle DPA delle linee che l'intersecano, non ne consente un razionale utilizzo a scopo edificatorio. I lotti in narrativa, individuati sugli estratti planimetrici allegati in calce al presente parere, sono posti:
- A- tra via Tresolzio e via Cavalieri di Vittorio Veneto, relativamente al quale si propone di riclassificarlo negli "Ambiti del tessuto urbano consolidato a destinazione prevalentemente residenziale" del "Sistema insediativo";
 - B- a monte di via dei Mortini, relativamente al quale si propone di riclassificarlo tra gli "Ambiti della collina terrazzata" del "Sistema ambientale".